

## Vincitori 8 Concorso di Musica Antica “M. Pratola”

**Ex aequo alla VIII Edizione del Concorso Internazionale di Musica Antica “Maurizio Pratola”**

Il 16 e 17 luglio u.s. si è svolta, nell’Auditorium Shigeru Ban del Conservatorio di Musica “A. Casella” dell’Aquila, la VIII edizione del Concorso di Musica Antica “Maurizio Pratola”, organizzato e promosso dal Conservatorio “Casella”, con il sostegno del Comune dell’Aquila e dell’Istituto Abruzzese di Storia Musicale e la collaborazione della Società Aquilana dei Concerti “B. Barattelli”, del Festival Musicale Estense Grandezze e Meraviglie, dell’Associazione Orchestrale da Camera “B. Marcello”, dell’Associazione Culturale Harmonia Novissima.

La manifestazione, come di consueto, aveva una sezione riservata ai Liutisti ed una riservata alle Formazioni da Camera.

La Giuria, composta da musicisti e musicologi di chiara fama, era presieduta dal celebre liutista statunitense **Paul O’Dette**, coadiuvato da **Enrico Bellei**, **Anna Clemente**, **Luigi Tufano** e **Francesco Zimei**.

Il Primo Premio è stato assegnato, ex aequo, al Gruppo “Unarum Fidium Duo”, composto da **Uwe Ulbrich** (violino) e **Julia Chmielewska Ulbrich** (cembalo) ed al Gruppo “Le suonatrici Itineranti”, composto da **Victoria Melik** (violino) e **Sonia Hrechorowicz** (cembalo). A loro è andato, equamente suddiviso, il Premio di 2.500,00 Euro più ulteriori 250,00 Euro di Premi Speciali per ogni Gruppo. I vincitori, inoltre, potranno essere invitati ad effettuare concerti per le Società musicali che collaborano all’iniziativa.

Il Secondo Premio, dell’importo di 1.500,00 Euro, è stato assegnato al “Nao Kirihata Trio”, composto da **Nao Kirihata** (flauto dolce), **Artem Dzeganovsky** (violino) e **Tsuyoshi Uwaha** (cembalo).

Il Terzo Premio non è stato assegnato mentre, una Menzione Speciale e 200,00 Euro di Premio, sono andati al Gruppo “Discors Concordia” formato da **Alexandra Palka** (soprano), **Sonja Kaczmarek** (alto), **Lukas Matusik** (tenore), **Robert Iwankiewicz** (basso) e **Anna Binias** (liuto).

L’alto livello tecnico/interpretativo dimostrato dai molti giovani esecutori, provenienti soprattutto da Paesi esteri, sta a dimostrare, una volta di più, come la manifestazione sia oggi non solo apprezzata a livello internazionale ma anche considerata un valido banco di prova in cui confrontarsi con tanti colleghi e diverse scuole interpretative, sicuri di ricevere comunque un giudizio equo e qualificato. Il territorio che ospita il Concorso, da parte sua, conferma la sua attenzione ed una sempre maggiore sensibilità verso un repertorio così specialistico e il suono di strumenti preziosi.

